



COMUNE DI SANGINETO

PROVINCIA DI COSENZA
(Tel. 0982/970709 Fax 0982/970810)
<http://www.comune.sangineto.cs.it>

☐ ORIGINALE ☐ COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>31</u> Reg. Gen. Del <u>10/04</u> 2024	OGGETTO: Approvazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. 2024/2026
---	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 10 del mese di APRILE alle ore 13.10 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi e forme di legge, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.O.	Nome e cognome	Carica	Presente	Assente
1	Michele GUARDIA	Sindaco	☒	
2	Maria Rosa MIDAGLIA	Assessore	☒	
3	Michele PALERMO	Assessore	☒	

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott. Lorenzo Gagliardi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Premesso che sulla proposta che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli:

☐ il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del D.lgs. n. 267/2000);

☐ il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del D.lgs. n. 267/2000);

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa vigente in materia;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme prescritte;

Delibera

- 1. Di approvare** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dichiarare**, con successiva votazione unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI SANGINETO

PROVINCIA DI COSENZA

(Tel. 0982/970709 Fax 0982/970810)

<http://www.comune.sangineto.cs.it>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. 2024/2026

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 05/04/2024, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05/04/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

1. "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6 del DM 30 giugno 2022 n. 132, prevede al comma 1: “Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. (comma 2 omissis) Comma 3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Comma 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”.

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Premesso, altresì, che:

- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi, mentre il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- nell'anno 2021, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, rispetto all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ha ritenuto di limitarsi a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti, aggiornate alla data del 16 luglio 2021;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) è stato adottato dall'ANAC con delibera n. 7 del 23 gennaio 2023, e in seguito è stato aggiornato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- con delibera ANAC n.7 del 17.01.2023 di approvazione del medesimo PNA 2022 sono stati adottati alcuni correttivi per il coordinamento con la nuova disciplina del PIAO;
- la L. 190/2012 imponeva alle singole amministrazioni l'approvazione di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), e che oggi tale adempimento risulta assorbito dall'approvazione del P.I.A.O.;
- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT; successivamente, per gli enti locali, a mente dell'art. 41, c. 1, lett. g), D.lgs. n. 97/2016, "(...) il piano è approvato dalla giunta (...)";
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale si evidenzia che alla luce delle citate norme il PTPC è contenuto nell'apposita sezione del PIAO, che il termine di approvazione del bilancio per gli enti locali cade il 15 marzo 2024 per cui il termine di approvazione del PIAO 2024-26 è il 15 aprile 2024;

Dato atto che:

- il Comune di Sangineto, alla data odierna, ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti;
- il Comune di Sangineto alla data del 31/12/2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;
- stante l'approvazione del bilancio di previsione con la deliberazione di C.C. n. 3 del 05.04.2024, si registrano ritardi procedurali nell'approvazione formale del PIAO, tali da compromettere l'adempimento legislativo sulla materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza con le connesse sanzioni da parte dell'Autorità di riferimento;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (ex PTPCT) contenuta nel PIAO 2024-2026, entro il termine del 15 aprile 2024, proposta dal RPCT;

Visti gli atti redatti e che si allegano alla presente deliberazione, costituiti da una parte descrittiva e da una serie di documenti allegati e richiamati che vanno a comporre la sezione;

Attesa l'intenzione da parte di questa amministrazione di coordinare i contenuti della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO con quella riguardante la performance, per fornire un approccio integrato, unitario, organico e coordinato tra i diversi strumenti;

Considerato che tale atto confluirà in maniera integrale, organica e integrato nel PIAO in corso di redazione alla luce del combinato disposto dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e del D.P.R. n. 81/2022, nello specifico nella Sezione n. 2 valore Pubblico, performance e anticorruzione – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

Valutata l'urgenza di approntare una programmazione in chiave anticorruzione e trasparenza senza lasciare vuoti temporali e contenutistici vista l'importanza dell'argomento e gli obiettivi di questa amministrazione

Acquisito il parere di regolarità tecnica a cura del RPCT ex art. 49 del Dlgs 267/2000 non richiedendosi quello di regolarità contabile;

Visti:

- il Dlgs 267/2000;
- il Dlgs 165/2001;
- la L.190/2012;
- il DL 80/2021;
- il DM 132/2023;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza – Sezione n. 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione, del PIAO 2024/2026, nella parte descrittiva allegata e nei documenti in essa richiamati;

3. di far confluire integralmente la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza – Sezione n. 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione, del PIAO 2024/2026, nella parte descrittiva allegata e nei documenti in essa richiamati, all'interno del redigendo PIAO 2024/2026;

4. di pubblicare copia della presente deliberazione, oltre che all'Albo pretorio anche nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;

5. di dichiarare, stante l'urgenza a provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Avv. Michele Guardia





COMUNE DI SANGINETO

PROVINCIA DI COSENZA

(Tel. 0982/970709 Fax 0982/970810)

<http://www.comune.sangineto.cs.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. 2024/2026

Allegato alla D.G.C. n. 31 del 10-4-2024

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere ☒ Favorevole ☐ Non Favorevole

Sangineto, 10/04/2024



Il RPCT

(dott. Lorenzo Gagliardi)



Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

Avv. Michele Guardia

► Il Segretario Comunale

Dott. Lorenzo Gagliardi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data

11-4-2024



► Il Responsabile

[Signature]

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



► Il Responsabile

f.to

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....